

# MARTEDÌ 18 MARZO

Il settimana di Quaresima - Il settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

### Inno (CAMALDOLI)

*O Signore di tutta la terra,  
Cristo, sola speranza e salvezza:  
con la croce  
hai infranto per tutti  
il crudele dominio di morte.*

*È la morte la nostra nemica,  
del peccato il triste salario:  
noi da soli siamo tutti perduti,  
la sua cenere è dentro ogni cibo.*

*Ma tu, mite agnello innocente,  
ti sei dato in pasto alla morte:  
e la forza nascosta di dio  
per te spegne ogni sua potenza.*

### Salmo CF. SAL 61 (62)

Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia salvezza.

Lui solo è mia roccia  
e mia salvezza,  
mia difesa: mai potrò vacillare.

Fino a quando vi scaglierete  
contro un uomo,  
per abatterlo tutti insieme  
come un muro cadente,  
come un recinto che crolla?

Con la bocca benedicono,  
nel loro intimo maledicono.

Solo in Dio riposa l'anima mia:  
da lui la mia speranza.

Lui solo è mia roccia  
e mia salvezza,

| mia difesa:  
non potrò vacillare.

## **Ripresa della Parola di Dio del giorno**

«Voi non fatevi chiamare “rabbi”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (*Mt 23,8*).

**Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone** (vedi bandella)

## **Lode e intercessione**

**Rit.: Gloria a te, Signore!**

- Signore Gesù, hai avuto in comune con noi la carne e il sangue, non ti vergogni di chiamarci fratelli: per questo noi ti ringraziamo!
- Signore Gesù, sei stato messo alla prova e hai sofferto e vieni in aiuto a chi subisce la tentazione: per questo noi ti ringraziamo!
- Signore Gesù, apostolo e grande sacerdote della fede che professiamo, tu ci insegna la fiducia e la speranza: per questo noi ti ringraziamo!

## **Padre nostro**

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. SAL 12,4-5

Conserva la luce ai miei occhi, o Signore,  
perché non mi sorprenda il sonno della morte  
e il mio nemico non dica: «L'ho vinto!».

### **COLLETTA**

Custodisci con continua benevolenza, o Padre, la tua Chiesa e poiché, a causa della debolezza umana, non può sostenersi senza di te, il tuo aiuto la liberi sempre da ogni pericolo e la guidi alla salvezza eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** IS 1,10.16-20

Dal libro del profeta Isaìa

<sup>10</sup>Ascoltate la parola del Signore, capi di Sòdoma; prestate orecchio all'insegnamento del nostro Dio, popolo di Gomorra!

<sup>16</sup>«Lavatevi, purificatevi, allontanate dai miei occhi il male delle vostre azioni. Cessate di fare il male, <sup>17</sup>imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova».

<sup>18</sup>«Su, venite e discutiamo – dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana. <sup>19</sup>Se sarete docili e ascolterete, mangerete i frutti della terra. <sup>20</sup>Ma se vi ostinate e vi ribellate, sarete divorati dalla spada, perché la bocca del Signore ha parlato».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE**

49 (50)

**Rit. A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.**

***oppure:* Mostraci, Signore, la via della salvezza.**

<sup>8</sup>Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,  
i tuoi olocàusti mi stanno sempre davanti.

<sup>9</sup>Non prenderò vitelli dalla tua casa  
né capri dai tuoi ovili. **Rit.**

<sup>16</sup>Perché vai ripetendo i miei decreti  
e hai sempre in bocca la mia alleanza,

<sup>17</sup>tu che hai in odio la disciplina  
e le mie parole ti getti alle spalle? **Rit.**

<sup>21</sup>Hai fatto questo e io dovrei tacere?  
Forse credevi che io fossi come te!

Ti rimprovero: pongo davanti a te la mia accusa.  
<sup>23</sup>Chi offre la lode in sacrificio, questi mi onora;  
a chi cammina per la retta via  
mostrerò la salvezza di Dio. **Rit.**

**Rit.** A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza  
di Dio.

*oppure:* Mostraci, Signore, la via della salvezza.

## **CANTO AL VANGELO**

CF. EZ 18,31A

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

Liberatevi da tutte le iniquità commesse, dice il Signore,  
e formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo.

**Lode e onore a te, Signore Gesù!**

## **VANGELO**

MT 23,1-12

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>1</sup>Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli  
<sup>2</sup>dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i  
farisei. <sup>3</sup>Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non  
agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno.  
<sup>4</sup>Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pon-  
gono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli  
neppure con un dito. <sup>5</sup>Tutte le loro opere le fanno per essere  
ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le

frange; <sup>6</sup>si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, <sup>7</sup>dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

<sup>8</sup>Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. <sup>9</sup>E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. <sup>10</sup>E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. <sup>11</sup>Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; <sup>12</sup>chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Per la potenza di questo mistero di riconciliazione compi in noi, o Signore, la tua opera di salvezza, perché ci guarisca dai mali di questo mondo e ci conduca ai beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Quaresima*

pp. 718-720

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

CF. SAL 9,2-3

Annuncerò tutte le tue meraviglie.  
In te gioisco ed esulto,  
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

## **DOPO LA COMUNIONE**

La partecipazione alla tua mensa, o Signore, ci faccia progredire nell'impegno di vita cristiana e ci ottenga il continuo aiuto della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

## **ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM**

Accogli con benevolenza, o Signore, le suppliche dei tuoi fedeli e guarisci le loro debolezze, perché, ottenuta la grazia del perdono, gioiscano sempre della tua benedizione. Per Cristo nostro Signore.

---

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Dicono e non fanno...**

Isaia, nella prima lettura, invita grandi e piccoli a purificarsi dal peccato, indicando il mezzo più semplice ed efficace: il servizio verso i fratelli più bisognosi. Il Signore è sempre disposto a perdonare, quando vede che la nostra conversione è sincera. Nel brano evangelico proposto alla nostra meditazione, Gesù rimprovera apertamente scribi e farisei. Paradossalmente, le sue critiche non riguardano il loro insegnamento, non sono denigratorie, non mirano tanto a distruggere quanto a far ravvedere da atteggiamenti sbagliati che rischiano di far vivere male. Come insegna la

sapienza di Israele, il rimprovero fatto al momento opportuno mostra quanto l'altro ci stia a cuore: «Perciò, beato l'uomo che è corretto da Dio: non sdegnare la correzione dell'Onnipotente» (Gb 5,17); «Figlio mio, non disprezzare l'istruzione del Signore e non aver a noia la sua correzione» (Pr 3,11), e gli esempi si potrebbero moltiplicare (cf. ancora Pr 10,17; 13,1: 15,5.32; 23,12). Anche Dio, avvertono i profeti, corregge e rimprovera tutti quelli che ama: «Signore, nella tribolazione ti hanno cercato; a te hanno gridato nella prova, che è la tua correzione per loro» (Is 26,16); «A me rivolsero le spalle, non la faccia; io li istruivo con continua premura, ma essi non mi ascoltarono né appresero la correzione» (Ger 32,33).

Quando leggiamo i rimproveri di Gesù a scribi e farisei, il rischio è di sentirli rivolti ad altri e non a noi stessi. Gesù, però, si sta rivolgendo alla folla e ai suoi discepoli; dunque, anche a noi oggi che ci accostiamo al testo evangelico. Sono sostanzialmente due gli atteggiamenti rimproverati. Il primo è quello di legare pesanti fardelli sulle spalle della gente e di non volerli spostare nemmeno con un dito (cf. Mt 23,4). Questo è il tipico atteggiamento di chi vuole esercitare un potere sugli altri, contraddicendo quello che è vero il fine della Legge, cioè, liberare la persona dal giogo del male. Gesù, invece, è andato all'essenziale della Legge: amare Dio e amare il prossimo. Così i precetti della Legge che erano considerati un vero e proprio giogo divengono leggeri e soavi, perché sono portati nell'amore. Coloro che si mostrano

più intransigenti, che s'immaginano puri e sono duri verso il prossimo, finiscono prima o poi per essere i censori di ciò che loro stessi non riescono a osservare. A questo punto cadono nel secondo atteggiamento denunciato da Gesù: l'ipocrisia del dire e non fare. Conosciamo bene questa tendenza, perché seduce anche noi! È l'atteggiamento di chi mira a essere lodato a ogni costo, nascondendo i propri difetti piccoli e grandi per mettere in mostra doti vere o presunte. Quando ci si incammina per questa strada si finisce per perseguire più l'apparire che l'essere. Gli altri vengono tenuti presenti solo come termine di paragone negativo da cui distinguersi, collocandosi al di sopra di essi e facendosi chiamare maestri, padri, guide. Ma così si dimentica di essere tutti fratelli. Ci si dimentica che più ci si esalta più sarà doloroso il cadere. Invece, sapersi tutti avvolti dalla misericordia del Signore fa sentire quella solidarietà fraterna che fa consistere la propria grandezza nel servire gli altri, a modello di Gesù che non è venuto per farsi servire ma per servire e dare la propria vita per tutti noi.

*Signore delle nostre vite, allontana da noi lo spirito dell'ozio, della tristezza, del dominio sugli altri e le parole vane. Nostro Signore e nostro Re, concedici di vedere i nostri peccati e di non giudicare i fratelli. Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.*

## **Calendario ecumenico**

### **Cattolici, anglicani, luterani, ortodossi e greco-cattolici**

Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della chiesa (IV sec.).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Ritrovamento delle reliquie di Teodoro di Smolensk e dei suoi figli (1463) (chiesa russa).

### **Copti ed etiopici**

Canone di Isauria, martire (III sec.); Arriano, martire (IV sec.).

### **Luterani**

Marie Schlieps, testimone fino al sangue in Lettonia (1919).